



Comune di  
Cassina de' Pecchi



# Carta del Servizio

**Nido d'infanzia Comunale**

**"Il Pesciolino Rosso" Cassina de' Pecchi**

**Anno educativo 2024-2025**

## Sommario

1. Cos'è la Carta
2. I principi fondamentali
3. I nostri obiettivi
4. Le peculiarità dei nostri servizi alla Prima Infanzia
5. La vita al nido
6. Il nido e le famiglie
7. Il benessere al nido: salute e sicurezza
8. Organizzazione
9. Il sistema di valutazione e la cura della qualità
10. Storia del servizio
11. Informazioni utili

*In questa pubblicazione, nel rispetto delle pari opportunità, con i sostantivi "bambino", "bambini" si intendono inclusi sia i bambini sia le bambine; i termini riferiti alle figure professionali: educatore/educatrice, operatore/operatrice sono indicati con gli articoli e i sostantivi di genere femminile in base alla maggiore rappresentatività.*

## 1. Cos'è la Carta

La Carta del nido rappresenta un patto tra l'amministrazione comunale e i suoi utenti, attraverso il quale l'Ente dichiara le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio.

Essa rappresenta uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti e un'opportunità per gli utenti di contribuire a far evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo. La Carta del servizio è infatti uno strumento dinamico, suscettibile a verifiche ed aggiustamenti, i cui risultati sono oggetto di periodici monitoraggi e di riflessione da parte dell'organizzazione, anche alla luce di proposte migliorative portate dalle famiglie.

In particolare, la Carta del nido definisce i principi fondamentali cui si ispira il servizio al fine di garantire gli standard di qualità sia nella gestione dello stesso sia a sostegno delle politiche per l'infanzia del territorio.

## 2. I principi fondamentali

- ✓ **Eguaglianza** come garanzia di non discriminazione nell'accesso e nella fruizione dei servizi senza nessuna distinzione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni economiche o sociali. Rispetto delle diversità e dei ritmi personali
- ✓ **Imparzialità e trasparenza** come garanzia di equità e imparzialità di trattamento con definizione a priori dei criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa
- ✓ **Informazione e partecipazione** come garanzia di un'informazione preventiva, completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio, gli strumenti di lavoro utilizzati nell'erogazione del medesimo, i tempi di attuazione delle procedure e i relativi livelli di qualità promessi. Come garanzia di partecipazione alla vita e all'organizzazione del nido come contesto educativo e sociale
- ✓ **Continuità** come garanzia di regolarità e continuità nell'erogazione del servizio e nell'applicazione del progetto educativo
- ✓ **Flessibilità** come garanzia di risposta alle esigenze delle famiglie, rispettandone i tempi e gli spazi
- ✓ **Personalizzazione** come garanzia di individualizzazione dell'ascolto e della risposta ai bisogni dei bambini, delle bambine e dei genitori

- ✓ **Fiducia** come garanzia di un rapporto basato sulla fiducia, cortesia e rispetto reciproci
- ✓ **Efficacia** ed **efficienza** come garanzia di organizzazione e di erogazione del servizio secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

### 3. Gli obiettivi

- ✓ Offrire un **contesto educativo adeguato** ai bisogni di sostegno emotivo, continuità, cura e crescita nell'autonomia delle bambine e dei bambini
- ✓ Garantire **risposte** ai bisogni del cittadino in termini di accessibilità organizzativa, di orari di apertura e di frequenza, di sviluppo e diversificazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia
- ✓ Assicurare **ambienti** sani, idonei, sicuri
- ✓ Consentire alle famiglie **opportunità di partecipazione** alla vita e all'organizzazione del nido
- ✓ Obiettivo dell'Amministrazione è il **miglioramento continuo** del servizio offerto da perseguire attraverso:
  - il periodico **monitoraggio** dei processi che concorrono all'erogazione del servizio
  - la garanzia di **attuazione** delle finalità e dei principi espressi nel Progetto Pedagogico
  - la **valutazione** del servizio da parte dell'utente attraverso la rilevazione, mediante apposito questionario, del grado di soddisfazione.

### 4. Le peculiarità dei nostri servizi alla Prima Infanzia

- ✓ **Accoglienza prima di tutto.** Uno sguardo accogliente e gesti di cura mirati, rispettosi e delicati, sono il primo passo per creare un contatto e intraprendere un percorso di crescita reciproca; un viaggio comincia sempre a braccia aperte
- ✓ **Tempo della scoperta.** Rispettare i tempi di ogni singolo bambino, per costruire una relazione di fiducia, per permettere alle competenze di emergere e allo stupore di trovare la propria via d'uscita.
- ✓ **Nessun bambino è un'isola.** La coesione comunitaria passa anche attraverso i servizi per l'infanzia, in un circolo virtuoso di esplorazione e apprendimento, in luoghi insoliti, con strumenti inaspettati e destrutturati, attraverso competenze interconnesse.

## La vita al nido

### SPAZIO E TEMPO DELLA GIORNATA EDUCATIVA

La vita del nido si svolge in ambienti interni ed esterni curati e organizzati per favorire l'esplorazione, la conoscenza di sé e del mondo e la nascita delle prime relazioni sociali.

Una nota caratterizzante gli spazi del servizio è l'ampio utilizzo di materiale destrutturato naturale e di riciclo che, come diffusamente osservato, offre ai bambini più vie di accesso alla conoscenza e la possibilità di sperimentare il pensiero divergente nel gioco. La giornata educativa si svolge in un tempo scandito da un ritmo in cui i momenti di gioco ed esperienza si alternano ai momenti di cura.

Il lavoro che proponiamo parte dalle osservazioni dei linguaggi delle bambine e dei bambini. Da questo processo prendono vita progetti ed esplorazioni che si realizzano in contesti inaspettati, con strumenti insoliti, insieme alle famiglie e in connessione con il territorio.

#### I momenti di cura

I momenti di cura, in particolare quelli dedicati al pasto, al cambio e al riposo, sono esperienze che si ripetono quotidianamente, importanti per la costruzione della sicurezza affettiva e per lo sviluppo dell'autonomia, che per noi significa dare la possibilità ai bambini di poter esprimere il piacere del proprio saper fare. Sono anche significative occasioni per far crescere le competenze comunicative e sociali dei bambini e rappresentano ambiti di relazione privilegiata tra il singolo bambino e l'adulto.

È compito delle educatrici garantire il succedersi regolare dei momenti di cura che, divenendo prevedibili ad ogni bambino, concorrono al consolidamento della sua sicurezza.

#### Le esperienze al nido

Nello scorrere regolare e prevedibile dei giorni, la vita al nido diviene teatro di esperienze di gioco ricche e generative. Le educatrici osservano i gruppi di bambini: prestano attenzione a come usano gli spazi e i vari materiali, alle relazioni che hanno con i pari e con gli adulti, a come vivono il rapporto con i diversi contesti e materiali proposti. Le scelte progettuali e quotidiane dell'equipe educativa si muovono a partire da ciò che osserviamo nei bambini, ascoltiamo le loro voci, ci facciamo interrogare dai loro linguaggi, per proporre contesti ed esperienze sempre in evoluzione, capaci di ampliare le loro possibilità di apprendimento ricerca e benessere.

### Il progetto Acquamica

Il progetto Acquamica è partito nell'anno educativo 2022-2023 e prevede la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Lombardia Nuoto e la cooperativa Koinè Ente Gestore del Nido d'Infanzia "Il Pesciolino Rosso". L'obiettivo del progetto è volto a promuovere un percorso basato sull'educazione psicomotoria in acqua e mira a favorire un'espressione quanto più possibile libera e spontanea attraverso il movimento, il gioco e l'espressione di sé in un ambiente diverso da quello che lo circonda quotidianamente. Il progetto coinvolge i bambini dai 21 ai 36 mesi a partire dal mese di novembre. Il corso è tenuto da istruttori di nuoto di provata esperienza e competenza ed in possesso di brevetto F.I.N.

### LA GIORNATA TIPO AL NIDO

7.30-9.30	INGRESSO e ACCOGLIENZA
9.00 - 9.30	SPUNTINO a base di FRUTTA
9.30-10.00	CAMBIO in BAGNO
10.00-11.15	GIOCO SPONTANEO o GUIDATO dall'ADULTO
11.15-11.30	PULIZIA PERSONALE in PREPARAZIONE del PRANZO
11.30-12.15	PRANZO
12.15-13.00	RELAX PRIMA del SONNO, CAMBIO, PREPARAZIONE per il SONNO e USCITA BAMBINI PART-TIME
13.00-15.00	SONNO
15.00-15.30	RISVEGLIO e CAMBIO
15.30-16.00	MERENDA
16.00-18.00	GIOCO SPONTANEO o GUIDATO dall'ADULTO e ACCOMPAGNAMENTO al RICONGIUNGIMENTO

## 5. Il nido e le famiglie

Le relazioni positive e il clima di fiducia con le famiglie si basano sulla valorizzazione del ruolo educativo dei genitori e sul loro coinvolgimento nell'attività del nido. Secondo l'indirizzo del Progetto Pedagogico della Cooperativa Koinè, ente gestore del servizio, le famiglie incontrano il personale del nido in alcuni momenti privilegiati, così articolati:

### NEL QUOTIDIANO

- ✓ lo **scambio reciproco** di informazioni e comunicazioni nei momenti di accoglienza e ricongiungimento
- ✓ lettura delle informazioni caricate su **Kindertap**, un'applicazione scaricabile dalle famiglie sui propri cellulari, che consente di conoscere l'andamento della giornata al nido del proprio bambino e di effettuare la registrazione della presenza quotidiana tramite **badge** dato in dotazione
- ✓ **documentazione fotografica**, predisposta periodicamente dalle educatrici sulle esperienze dei bambini

### NEL CORSO DELL'ANNO

- ✓ incontro di **settembre** con i nuovi iscritti;
- ✓ incontri di **ottobre/novembre, febbraio e giugno**. Gli incontri con le famiglie sono verbalizzati e condivisi con tutte le famiglie, sia presenti che assenti
- ✓ due **colloqui individuali** annuali

### OCCASIONALMENTE

- ✓ incontri con gli esperti
- ✓ laboratori
- ✓ aperitivi
- ✓ feste

### L'AMBIENTAMENTO

Il distacco dalla figura di riferimento è un delicato passaggio che il bambino compie dall'ambiente familiare noto, e quindi rassicurante, al nuovo contesto sconosciuto. Il tentativo di **creare una continuità emotiva tra le due realtà (casa e nido)** rappresenta uno degli aspetti più qualificanti del Progetto Pedagogico e si traduce nelle seguenti pratiche:

- ✓ **INCONTRO CON I GENITORI DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI**

Nel mese di luglio si racconta il percorso dell'ambientamento e si raccolgono le aspettative e le domande dei genitori.

✓ **COLLOQUIO PRE-AMBIENTAMENTO**

Si svolge qualche giorno prima dell'ambientamento: permette una conoscenza reciproca fra la famiglia e l'educatrice prevalente. L'educatrice prevalente è intesa come la persona che prioritariamente si prende cura di costruire la relazione con la nuova coppia bambino/genitore e ne favorisce l'ingresso al nido.

✓ **AMBIENTAMENTO GRADUALE**

Prevede la presenza del genitore insieme al suo bambino per circa tre giorni, indicativamente dalle 9.30 alle 15.30. Al quarto o al quinto giorno, il genitore accompagna il bambino, si sofferma per poco tempo e lo saluta. Questa modalità di conoscenza reciproca permette al genitore di vivere la giornata del nido insieme al suo bambino, imparando ad osservare le abitudini e le pratiche e consente di iniziare a costruire una relazione con l'educatrice prevalente.

L'obiettivo prioritario di questo percorso è il benessere della coppia genitore-bambino; pertanto l'ambientamento sarà graduale e flessibile per meglio adattarsi alle esigenze di ogni singolo bambino e della sua famiglia.

✓ **INCONTRI DI VERIFICA DELL'AMBIENTAMENTO**

A fine ambientamento: si consegna ai genitori un **questionario di gradimento** e si organizza un **incontro** con le nuove famiglie ambientate per condividere l'esperienza del percorso.

## 6. Il benessere al nido: salute e sicurezza

Il nido segue i principi essenziali al mantenimento delle condizioni di benessere dei bambini e delle bambine, relativi alla cura dell'alimentazione, la salvaguardia della sicurezza e dell'igiene degli ambienti, nonché al rispetto delle norme sanitarie.

### ALIMENTAZIONE

La dieta è varia nella tipologia degli alimenti e nella stagionalità di verdura e frutta. Il menù comprende la frutta al mattino, il pranzo, la merenda pomeridiana. Il menù è articolato su cinque giorni la settimana, quattro settimane al mese e per quattro stagioni, al fine di garantire un adeguato equilibrio nutrizionale, nel rispetto delle linee guida regionali per la prima infanzia, sotto il controllo del SIAN (Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ATS territoriale). Il menù viene consegnato all'inizio dell'anno educativo e aggiornato in corso d'anno. Esso rappresenta uno strumento importante che viene curato e aggiornato periodicamente e che non si limita alle sole informazioni su ciò che il bambino mangia quotidianamente, ma può costituire un modello alimentare anche per tutta la famiglia.

Al nido, una cura particolare è rivolta al momento dello svezzamento, con attenzione alle diete personalizzate. A questo proposito esiste un apposito modulo che il genitore è invitato a compilare



per comunicare gli alimenti già inseriti nella dieta del bambino piccolo sotto i 12 mesi e che possono essere introdotti anche al nido.

Vengono, inoltre, apportate adeguate modifiche al menù in presenza di lievi o gravi patologie, che devono essere segnalate dalla famiglia attraverso la presentazione di certificazioni mediche.

Un'attenzione particolare è rivolta anche agli aspetti etici - religiosi - culturali. La sostituzione di gruppi di alimenti richiesta dalla famiglia viene valutata in collaborazione con il pediatra di riferimento. La preparazione e la manipolazione dei pasti rispettano le normative di legge vigenti a tutela della salubrità degli alimenti consumati dai bambini.

Il personale di cucina effettua corsi formativi e opera sulla base di procedure contenute nel "Manuale di autocontrollo" (obbligatorio per legge) in cui si definiscono le fasi operative legate alla gestione degli alimenti, dall'ingresso in struttura fino all'eliminazione dei rifiuti, nonché la procedura per la tracciabilità degli alimenti stessi.

### **SICUREZZA**

La sicurezza è un aspetto integrante della qualità del servizio educativo che viene offerto ai bambini e ai genitori, oltre che un diritto-dovere dei lavoratori. Si declina su più versanti di diversa natura: fisica, psicologica, relazionale. La sicurezza all'interno dei servizi è perseguita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (preventiva, programmata e a chiamata), sia sugli edifici e gli impianti, sia sugli arredi, il verde e le aree cortilive, nonché l'acquisto di attrezzature e materiali rispondenti alle normative vigenti e a basso impatto ambientale.

Inoltre, la sicurezza viene perseguita attraverso la formazione del personale che affronta le tematiche della Sicurezza nei luoghi di lavoro nonché i corsi specifici sull'Antincendio e Primo Soccorso, tutti previsti per Legge. La norma di riferimento è il D. Lgs 81/08 e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Infine, si aggiorna annualmente il Piano Emergenza Interna, la segnaletica di sicurezza e si effettuano le prove di evacuazione.

### **IGIENE DEGLI AMBIENTI**

Strumenti, prodotti, procedure, tecniche di pulizia e disinfezione adottate dal personale sono indicate nel Manuale HACCP e nelle schede tecniche dei singoli prodotti dell'ente gestore. Inoltre, il personale viene formato sul corretto utilizzo dei prodotti di pulizia e sulle procedure adeguate.

### **NORME SANITARIE**

La salute, all'interno del servizio, è regolata dalle norme contenute in "Malattie infettive e comunità infantili" pubblicato dalla Regione Lombardia a cui tutti i servizi si devono attenere. (DGR VII/18853

del 30/09/04 - Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive-revisione, riordino degli interventi di prevenzione in regione Lombardia).

## 7. Organizzazione

### I GRUPPI DI BAMBINI

I gruppi di bambini sono il più possibile omogenei per età. Ciascun gruppo fa riferimento a più educatrici, con una **prevalente** che *prioritariamente* si prende cura di costruire la relazione con la nuova coppia bambino/genitore e ne favorisce l'ingresso al nido. Con il bambino, l'educatrice prevalente instaura un **rapporto stabile, individualizzato e privilegiato** che si manifesta in particolare nei momenti di cura come il pranzo, il cambio, il sonno. Nei confronti dei genitori, l'educatrice prevalente è **punto di riferimento continuativo**, grazie ad un'alleanza educativa che si sviluppa nel corso del tempo, evolvendo in un rapporto di reciproca fiducia.

Il rapporto numerico educatore-bambino viene rispettato secondo la normativa regionale vigente D.G.R XI/2959 del 9 marzo 2020 a modifica della D.G.R. 7-20588/2005.

### IL PERSONALE

Il requisito di esercizio da assicurare per il rapporto operatore socio educativo/bambini presenti è di 1:8. Questo rapporto viene applicato nelle ore di attività finalizzata, per le restanti ore si garantisce il rapporto coperto con lo standard 1:10 come previsto da D.G.R. e garantisce la compresenza di 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio.

Nel rispetto degli standard il rapporto educativo è il seguente:

Dalle 7.30 alle 8.00: attività non finalizzata

Dalle 8.00 alle 13.00: attività finalizzata

Dalle 13.00 alle 15.00: attività non finalizzata

Dalle 15.00 alle 17.00: attività finalizzata

Dalle 17.00 alle 18.00 attività non finalizzata

Presso il nido lavorano:

- 1 coordinatrice pedagogica
- 1 coordinatrice operativo-gestionale
- 10 educatrici
- 3 ausiliarie
- 1 cuoca

In caso di assenze, le sostituzioni del personale educativo vengono svolte generalmente da personale educativo appositamente assunto per svolgere queste funzioni.

## 8. Il sistema di valutazione e la cura della qualità

Per verificare la qualità del servizio, l'ente gestore, predispone una ragionata raccolta di osservazioni, informazioni, documenti, relazioni e report utili alla verifica e valutazione periodica di tutti gli aspetti del Servizio e, in particolare, del lavoro educativo. Il controllo della qualità educativa e organizzativa avviene attraverso il monitoraggio, la valutazione e la supervisione di aspetti progettuali, organizzativi e gestionali.

Il monitoraggio consiste nell'individuare eventuali criticità riprogettando con nuove e diverse strategie metodologiche. È fondamentale che la cultura e gli orientamenti organizzativi, gestionali e progettuali siano condivisi da tutto il gruppo di lavoro.

I soggetti responsabili del monitoraggio e della verifica sono:

- Gruppo di lavoro (educatrici e ausiliarie)
- Famiglie
- Committente
- Coordinatrice operativo-gestionale
- Coordinatrice pedagogica
- Direzione Tecnica

Gli strumenti per il monitoraggio sono:

- Carta del servizio
- Progetto pedagogico e organizzativo
- Questionari di gradimento
- Osservazioni sistematiche
- Incontri individuali e di gruppo
- Indicatori di qualità indicati nelle due norme ISO 9001 e ISO 11034

Qui di seguito lo schema che identifica i fattori di qualità e gli indicatori per il servizio nido.

Fattore qualità	Descrizione indicatore	Valore indicatore standard
Garanzia dell'erogazione del servizio	<p>A. Estensione dell'orario di erogazione del servizio</p> <p>B. Risoluzione di disservizi</p> <p>C. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 inerente alla gestione dei servizi e la Certificazione ISO 11034 per servizi 0-3 anni</p>	<p>Dalle 7.30 alle 18.00</p> <p>Entro tre ore dalla segnalazione del disservizio</p> <p>Aggiornamento costante dei moduli</p>

Garanzia del servizio educativo	Progettazione e realizzazione di percorsi educativi di gruppo, con individuazione di obiettivi, azioni, tempistiche e responsabilità	Almeno 1
Intervento per l'inclusione dei bambini con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Progetto educativo mirato per l'inclusione</li> <li>B. Presenza di personale educativo di sostegno</li> <li>C. Coinvolgimento delle famiglie</li> <li>D. Incontri di rete</li> </ul>	<p>Stesura del P.E.I.</p> <p>Sempre, dove richiesto dagli specialisti (UONPIA)</p> <p>Almeno 2 incontri all'anno</p> <p>Almeno 1 incontro all'anno</p>
Frequenza regolare di incontri con le famiglie al fine di condividere il progetto pedagogico	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Incontro con i genitori dei bambini prima dell'ambientamento</li> <li>B. Incontri con i genitori in gruppo e/o nella sezione di riferimento</li> </ul>	<p>N° 1</p> <p>N° 3</p>
Garanzia della condivisione fra famiglie e personale educativo del percorso del bambino al nido	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Numero di colloqui con i genitori di ciascun bambino per ogni anno educativo</li> <li>B. Numero di osservazioni per ciascun bambino per ogni anno educativo</li> </ul>	<p>N° 2</p> <p>Almeno 2</p>
Progettazione educativa finalizzata a promuovere esperienze differenziate e attività educative individualizzate, monitoraggio e verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Numero di incontri annuali del gruppo di lavoro</li> <li>B. Numero di incontri annuali del personale educativo di stanza</li> </ul>	<p>Almeno 10</p> <p>Almeno 10</p>
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Numero medio annuo di ore di formazione per ogni educatore</li> </ul>	N° 20-25
Ascolto dell'utenza e informazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Grado di soddisfazione dell'utenza rilevato attraverso questionario annuale</li> <li>B. Tempo massimo che intercorre tra la data</li> </ul>	<p>95% dei genitori hanno risposto "Molto soddisfatto" o "Abbastanza soddisfatto" alla domanda "Nel complesso è/siete soddisfatto/i del progetto educativo del nido?" e alla domanda "Nel complesso è/siete soddisfatti dell'organizzazione del nido?"</p>

	del reclamo e la risposta	Entro 30 giorni
	C. Definizione del calendario di erogazione del servizio entro il termine di approvazione della graduatoria	Entro settembre

## 9. Storia del servizio

Il nido Il Pesciolino Rosso situato nel comune di Cassina de' Pecchi - Via Radioamatori è stato inaugurato nel 1978. È un ampio edificio con ariosi spazi interni e vasti spazi esterni. La parte interna si sviluppa in tre spazi autonomi (ciascuno dei quali comprende stanza gioco, sala da pranzo, stanza nanna e bagno) ed altre stanze dedicate a progettazioni specifiche: il laboratorio di Archimede dedicato ai vassoi montessoriani, la stanza della pittura in verticale, la stanza dedicata alla biblioteca interna.

L'ampio giardino, che circonda la struttura, è suddiviso in aree dedicate al gioco dei bambini e alla coltivazione di un piccolo orto didattico.

Nel 2011 Il Comune ha affidato alla Cooperativa Sociale Koinè l'integrazione del personale educativo e ausiliario; dal 2011, all'interno dell'edificio che ospita il nido, gestisce anche il Centro per l'Infanzia "L'Abbraccio". Dal 2017 Koinè ha la gestione completa del nido.

## 10. Informazioni utili

### TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL NIDO

Il nido è stato dato in gestione alla Cooperativa sociale Koinè attraverso gara d'appalto, di durata triennale, fino ad agosto 2026.

### A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Il servizio è autorizzato ad accogliere 60 bambini e bambine di età compresa tra i 5 mesi e i 3 anni. La struttura è in possesso degli standard previsti dalla normativa vigente ed in particolare dalla DGR n. 20588/2005 e dalla circolare n. 45 del 18/10/2005.

### DOVE SI TROVA

Il nido comunale si trova a Cassina de' Pecchi in Via Radioamatori.

### QUANDO È APERTO

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.

È possibile frequentare il nido:

- Part-time mattina (dalle 7.30 alle 13.00)
- Tempo pieno (dalle 7.30 alle 18.00)

Gli orari d'entrata e uscita sono flessibili, nel rispetto dei ritmi dei bambini e delle bambine e delle esigenze delle famiglie.

Il nido garantisce, per l'anno educativo in corso, 226 giorni di apertura, superando l'apertura minima di 205 giorni prevista dalla normativa vigente (D.G.R. XI/2929 del 9 marzo 2020).

### LA VISITA AL NIDO

Su appuntamento, durante tutto l'anno è possibile visitare il nido. Inoltre, sono organizzati Open Day per far conoscere il servizio alle famiglie del territorio.

### COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

Il nido è rivolto alle famiglie residenti nel Comune di Cassina de' Pecchi e alle famiglie non residenti, qualora ci siano posti disponibili.

Le iscrizioni vengono raccolte dal comune nei mesi di marzo e aprile attraverso il portale SIMEAL; la graduatoria viene approvata nel mese di maggio.

L'Ufficio Politiche Sociali è a disposizione per informazioni:

- Lunedì-mercoledì dalle 08:45 alle 12:15 e dalle 16:30 alle 18:00
- Venerdì dalle 08:45 alle 12:15

Le famiglie che accedono al servizio avranno un colloquio con le educatrici del nido, per approfondire la conoscenza e concordare l'ambientamento.

### I COSTI

Le rette vengono calcolate sulla base del valore ISEE e del tempo di frequenza (tempo pieno o part time).

Le tariffe indicative in vigore da settembre 2021 per il servizio sono:

FASCE	ISEE	Tempo Part – Time 7.30 – 13.00	Tempo Pieno 7.30 – 18.00
1	da € 0 a € 10.000	€ 125 +consumazione pasto	€ 250,00
2	da €10.000 a € 20.000		€ 534,19
5	da € 20.000 a € 46.000		€590,16
4	Oltre i € 46.000	€250,00+consumazione del pasto	€ 614,00
5	non residenti		€ 741,00

## SUGGERIMENTI E RECLAMI

I famigliari degli utenti del nido possono anche in forma anonima, individualmente o in gruppo, sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta del servizio o fare segnalazioni in merito a qualsiasi altro problema o disfunzione, nei seguenti modi:

- alla coordinatrice del nido
- per iscritto, compilando la scheda “Segnalazioni” a disposizione presso il nido.

## CONTATTI

Nido d'infanzia Comunale “Il Pesciolino Rosso”

Via Radioamatori, Cassina de' Pecchi

[asilocassina@koinecoopsociale.it](mailto:asilocassina@koinecoopsociale.it)

tel. 3346982645